



INFO GENERALI SU EURO 2016

La fase finale del Campionato europeo di calcio organizzato dalla Uefa è il terzo maggiore evento sportivo a livello mondiale, dopo Olimpiadi e Mondiali di calcio. Quella del 2016 sarà la quindicesima edizione del massimo torneo continentale e si terrà tra giugno e luglio: secondo la disposizione Uefa del settembre 2008 (che da questa edizione ha allargato la Fase Finale da 16 a 24 squadre), sono previste in tutto 51 gare (36 nel primo turno, 15 dagli ottavi alla finale) racchiuse in un lasso di tempo che è compreso tra i 29 ed i 31 giorni. Il nuovo format comporta un aumento del numero di biglietti disponibili e degli appassionati direttamente coinvolti, oltre alla possibilità di assegnare un maggior numero di incontri a ciascuno stadio, accrescendo così il rapporto costi – benefici per le città ospitanti.

Oltre alle gare, sono due i grandi eventi collegati alla manifestazione che si terranno nel paese organizzatore: il sorteggio della fase di qualificazione, quella aperta a tutte le federazioni iscritte alla Uefa, al momento previsto nel gennaio 2014; il sorteggio della fase finale, che dovrebbe tenersi nel dicembre 2015.

Sulla base delle stime, sono previsti circa 6 milioni di persone in arrivo, tra tifosi e addetti ai lavori (2 milioni circa saranno solo le presenze negli stadi), tanto che le città candidate quali sedi delle gare dovranno garantire 250.000 stanze, considerando solo il personale collegato alle esigenze delle squadre, dei media, degli sponsor e dell'organizzazione (si va dalle 4000 stanze per la gara inaugurale per questi gruppi target, alle 260 per le gare del primo turno, alle 5.500 per le semifinali ed alle 7200 per la finale).

La Uefa invita a creare “ricordi indimenticabili per gli appassionati di calcio ovunque siano, che seguano gli incontri allo stadio, nelle zone loro riservate, nelle comunità o nelle proprie abitazioni”. Perché è pur vero che la fase finale si svolge per un mese ogni quattro anni, ma il suo impatto, dal punto di vista economico, sociale e sportivo, può protrarsi a lungo termine.

→ Le candidature

In lizza ci sono quattro candidature, ufficializzate dalla Uefa a fine marzo 2009: oltre all'Italia (che lo ha ospitato finora in due occasioni, nel 1968 e nel 1980), aspirano all'organizzazione dell'evento la Francia (due edizioni già disputate anche oltralpe nel 1960 e nel 1984), la Turchia (che non ha mai organizzato l'evento) e, in maniera congiunta, Svezia (dove si è già svolto l'Europeo del 1992) e Norvegia (per la quale sarebbe invece la prima volta). La scadenza per la consegna dei documenti di candidatura è prevista per il 15 febbraio 2010. Dopo la valutazione dei dossier e alcune verifiche nei rispettivi paesi, la scelta definitiva verrà presa dal Comitato Esecutivo dell'Uefa il 27 maggio 2010, a 6 anni esatti dal calcio d'inizio.



→ **Calendario Euro 2016**

- 15 febbraio 2010: presentazione all'Uefa dei dossier di candidatura
- marzo/maggio 2010: visite ufficiali dell'Uefa
- 25 maggio 2010: resoconto finale di valutazione dell'amministrazione Uefa al Comitato gare nazionali dell'Uefa
- 27 maggio: Designazione della Federazione ospitante per Uefa Euro 2016 da parte del Comitato Esecutivo dell'Uefa.

Le città interessate

Il dossier italiano prevede attualmente un lotto di 12 città, che sono tra l'altro le stesse già selezionate per la candidatura all'Europeo 2012: Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Udine, Verona. Secondo le indicazioni richieste dal dossier, bisognerà indicare 9 città candidate e 3 città riserve. Dall'inizio di settembre il gruppo di lavoro coordinato da Michele Uva, project Manager, sta lavorando sul dossier, composto da 20 capitoli. E' stata avviata una serie di incontri con i rappresentanti degli enti locali e con i club o enti gestori dei 12 stadi prescelti.

Contemporaneamente la Figc ha sviluppato il confronto con le principali realtà del "sistema Italia" per creare un network funzionale alla candidatura e, in generale, al rafforzamento di sinergie comuni per lo sviluppo del paese: il Ministero dell'Interno e quello del Turismo, Enit, Federalberghi, Assoaeroporti ed i 24 scali coinvolti nel dossier, Enac, Enav, Anci, Protezione Civile, Alitalia, Ferrovie Stato, Autostrade, Amministrazioni Comunali e Giunte Regionali, Aziende del sistema delle telecomunicazioni, Rai, Mediaset, Sky.